

I GIOCHI MATEMATICI DELLA "Bocconi"

Giochi d'Autunno

L'Istituto partecipa ai giochi matematici dell'Università Bocconi

LA MANIFESTAZIONE. I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto, martedì 17 novembre 2015. Se qualche scuola avesse delle difficoltà organizzative per questa data, può concordare con il Centro PRISTEM un altro giorno (purché successivo al 17 novembre) per lo svolgimento dell'iniziativa.

CATEGORIE. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta elementare); C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore); L2 (per gli studenti di quinta superiore).

MODALITA' DI ISCRIZIONE. La quota di iscrizione per ogni concorrente è di 4 Euro.

Il Responsabile è incaricato di raccogliere le quote e di versare, prima dell'iscrizione on-line, il 50% della cifra totale (cfr. la successiva voce "Premi").

CLASSIFICHE. Una commissione, nominata dal Centro, correggerà le prove e invierà allo stesso Responsabile i nominativi dei primi tre classificati per ogni categoria del suo Istituto, entro la fine di gennaio 2016.

Sarà anche possibile ricevere le classifiche complete dei concorrenti, ma solo inviando una specifica richiesta (con le modalità che verranno successivamente specificate) corredata dal file excel con l'elenco degli iscritti.

INFORMAZIONI. Per ulteriori informazioni, si può consultare il sito: <http://matematica.unibocconi.it>. Ci si può anche rivolgere alla segreteria del nostro Centro (tel. 02-58365927 oppure 02-58365618 - fax 02-58365617 - e-mail: pristem@unibocconi.it).

GIOCHI DELLA GIOVENTU' DI PELLEZZANO - 4° EDIZIONE

La manifestazione sportiva non agonistica, patrocinata dal Comune di Pellezzano, si svolgerà anche quest'anno presso il Palazzetto dello Sport di Capriglia, nel mese di maggio,

"Salerno...storia di un cambiamento, la Lungoirno"

Sin dall'antichità, i fiumi sono stati l'elemento fondamentale per l'insediamento di un popolo in una determinata regione. E' con la presenza dei fiumi che in ogni dove è stato possibile lo sviluppo della civiltà, dell'agricoltura, dell'architettura, dell'igiene, del commercio. In particolare, zoomando il cannocchiale sul territorio salernitano, lungo il letto fiume Irno, sono nate, nei decenni, numerose realtà industriali ed artigianali che hanno determinato il vivere, gli insediamenti e la formazione del territorio. Nel corso degli anni il tessuto urbano che accompagnava il corso del fiume, dalla valle al mare, è stato notevolmente modificato, ampliato, distrutto, ricostruito per la realizzazione di nuovo progetto urbanistico, che ha notevolmente migliorato la viabilità, il commercio, lo sviluppo e l'estetica cittadina: la Lungoirno. È proprio a quest'arteria fondamentale della nostra città che il Laboratorio dei Pensieri Scomposti, da anni molto attivo sul territorio con iniziative volte alla (ri)scoperta della storia e della tradizione, ha deciso di dedicare "Salerno...Storia di un cambiamento, la Lungoirno". L'evento è stato ideato dal dott. Umberto Flauto, coordinatore e responsabile del Laboratorio, e realizzato con il patrocinio del Comune di Salerno, dell'Assessorato alla Cultura (Dott. Ermanno Guerra) e dell'Assessorato all'Urbanistica (Arch. Domenico De Maio). Durante questo viaggio si alterneranno proiezioni filmati, foto, tavole rotonde interviste descrizioni e persino gli "odori" e i profumi di una volta, che, in modo continuo, mostreranno, anche qui l'evoluzione degli spazi. Nel progetto sono coinvolte anche diverse scuole del territorio salernitano, le quali racconteranno, ognuna di loro, una parte di storia: l'Istituto Comprensivo di Pellezzano, che lavorerà sulle Filande e quello di Ogliara, sugli Etruschi e sull'argilla; la scuola secondaria di primo grado "T.Tasso", che preparerà un progetto sulle acque minerali; la scuola primaria "Medaglie d'Oro" si occuperà della ex Fabbrica Salid; il liceo "T.Tasso" riprenderà il racconto dei tessuti e dei lanifici; il Liceo "Regina Margherita" guarderà altri aspetti dell'azienda di mattoni e laterizi Salid D'Agostino; l'Istituto "Vicinanza" si occuperà della parte finale del fiume Irno, lo storico Cementificio. Un evento davvero da non perdere, per grandi e piccini, per "risolvere" o scoprire la Salerno del passato, per vivere consapevolmente la Salerno del presente... e quella del futuro.

MOVIDA IN TOUR

La MOVIDA IN TOUR è un'azienda operante, dal 1999, nel settore dello spettacolo, dell'animazione e della comunicazione aziendale ma i cui componenti hanno esperienza consolidata da successi ottenuti da più di 15 anni di attività.

La MOVIDA IN TOUR si pone come obiettivo la soddisfazione delle esigenze dei propri clienti e lo fa attraverso programmi personalizzati al passo con le tendenze di mercato e dotati sempre di un tocco di originalità per distinguersi dalla massa.

Progetto Natale 2015: Christmas Lab- calendario di eventi dall'8 al 20 dicembre. L e Nataline e gli elfi saranno impegnati in tutte le scuole dell'Istituto con dei laboratori ricreativi basati sul riutilizzo dei materiali di "recupero"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', SICUREZZA E GIUSTIZIA SOCIALE ... un percorso di crescita civile.

COMUNE DI PELLEZZANO

Progetto di formazione "Educazione alla Legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale" A.S. 2015/2016

Il progetto "Educazione alla Legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale" è rivolto a gli studenti della Scuola Media Inferiore del Comune di PELLEZZANO (SA).

Esso prevede in totale 4/QUATTRO INTERVENTI durante i quali i relatori incontreranno gli allievi per affrontare le problematiche connesse all'illegalità diffusa nei nostri territori.

Scopo di tale progetto è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti di tale tematiche e di favorire lo sviluppo di altri progetti che possano, nel tempo, contribuire a radicare nei giovani il bisogno ed il rispetto della legalità.

TESTIMONIANZE e Confronto con giovani in trattamento c/o il Centro di Accoglienza, Recupero e Reinserimento – "Ho un sogno-Movimento" Onlus

Argomento :

espressioni ... incontri di VITA

comportamenti a rischio legati a consumo di droghe e disagio giovanile nelle sue tante sfaccettature.

DISAGIO E PROBLEMATICHE SOCIALI

L'INFORMAZIONE : LE TRAPPOLE E GLI OSTACOLI

La Strumentalizzazione dell'Immagine

Guardare oltre i nostri occhi, strumento per vivere Legalmente

DISAGIO E PROBLEMATICHE SOCIALI

L'INFORMAZIONE : LE TRAPPOLE E GLI OSTACOLI

La Strumentalizzazione dell'Immagine

Guardare oltre i nostri occhi, strumento per vivere Legalmente

LEGALITA' come condizione di sviluppo e Democrazia ... il "potere" della Camorra Moderna

Tutti gli incontri, della durata di 120 minuti circa, saranno seguiti e coordinati dal Dott. Sante Massimo Lamonaca – Esp. in Criminologia Clinica e Giudice Onorario c/o il Tribunale di Sorveglianza di Salerno .

In ogni incontro sarà sempre utilizzato un approccio metodologico di tipo interattivo, onde favorire la discussione e stimolare il dibattito; saranno, inoltre, adoperati strumenti, quali la proiezione di video e slide multimediali.

COMPOSTAGGIO DIDATTICO NELLE SCUOLE

Proposta del Rotaract Club Salerno

Progetto di riqualificazione area esterna plesso Capezzano via della quercia Collettivo di Architettura Open

Source "INPUT" con destinazione aree al compostaggio didattico al giardinaggio pedagogico, all'orto didattico.

Lo scopo di tale iniziativa è di sensibilizzare ed educare gli alunni di Scuole Elementari e Medie sull'importanza del riciclaggio e delle tematiche ambientali correlate, tramite la creazione di un percorso all'Educazione Ambientale e al Compostaggio Domestico in collaborazione con gli insegnanti delle scuole coinvolte.

In particolare, il percorso si propone di approfondire tale conoscenza grazie alla donazione da parte del Rotaract Club Salerno di Compostiere (campane di plastica, con piccola aiuola annessa, che accelerano il processo di trasformazione di rifiuti organici in compost) alle scuole dotate di mensa e di giardino o cortile.

L'iter didattico prevede, in una prima fase, l'organizzazione nelle scuole coinvolte di incontri-seminari da parte degli insegnanti e di eventuali comunicatori ambientali destinati agli studenti, con l'obiettivo di:

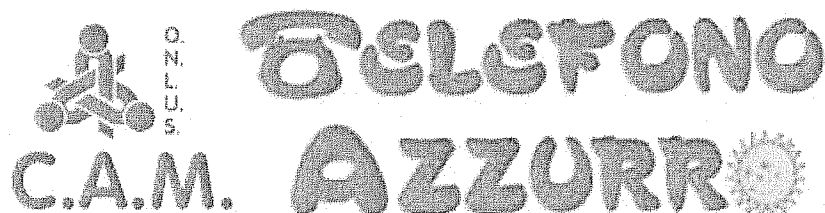
- introdurre il progetto
- comprendere l'importanza del riciclaggio e della raccolta differenziata dei rifiuti,
- fornire le conoscenze tecnico-scientifiche di base sui processi biologici,

- insegnare le tecniche di compostaggio e di utilizzo delle Compostiere per una corretta gestione del processo di trasformazione dei rifiuti organici in compost.

La seconda fase vede la partecipazione diretta degli alunni e degli insegnanti all'esperienza del Compostaggio: le Compostiere saranno la destinazione di tutti gli rifiuti organici della mensa scolastica, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti prodotti dall'Istituto e formare gli alunni alla produzione del compost.

Periodicamente, due giorni la settimana, sotto la guida dell'insegnante, gli alunni divisi in gruppi- classi a turnazione alimenteranno la Compostiera di i rifiuti organici e materiali vari (foglie, fiori, rami secchi, segatura, fondi di caffè ecc). Alla fine del processo si avrà la formazione di compost più o meno maturo, a seconda del tempo del processo (compost fresco, 2-4 mesi; compost maturo, 10-12 mesi). Il compost potrà essere quindi utilizzato come fertilizzante naturale nelle attività di giardinaggio nella stessa scuola e/o nell'aiuola annessa alla Compostiera.

L'esperienza del compostaggio didattico come processo biologico è ricca implicazioni didattiche e scientifiche in relazione al piano scolastico delle varie classi coinvolte a vari livelli di apprendimento.



PROGETTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO MINORILE

L' Associazione Centro Aiuto al Minore C.A.M. – Telefono Azzurro sede di Salerno opera per aiutare i minori in difficoltà e per far emergere situazioni nascoste di violenza e/o trascuratezza.

Attraverso specifici progetti di prevenzione primaria rileva eventuali casi di disagio e promuove il benessere psico-fisico del minore.

“Dalla parte degli alunni - Sportello di ascolto”

Obiettivi specifici:

- Rilevazione del disagio minorile.
- Riconoscimento delle proprie problematiche e conseguente accettazione di Sé.
- Suggestimenti di strategie utili per migliorare le relazioni che coinvolgono il minore.
- Prime forme di intervento atte a migliorare il benessere psicologico e sociale dei minori.

Destinatari:

Il progetto si rivolge all' intero ciclo della Scuola Secondaria di I grado e alle classi del primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Figure professionali coinvolte:

- Psicologo

Tempo di realizzazione del progetto:

Gennaio – Maggio dell' anno scolastico in corso, con incontri a cadenza quindicinale di 2 ore ciascuno.

Organizzazione dello sportello di ascolto:

I consulenti Psicologi offriranno accoglienza e supporto ai minori, confrontandosi sulle problematiche connesse non solo alla crescita e allo sviluppo psico – fisico, ma anche alle dinamiche relazionali ed affettive.

Nell' eventuale rilevazione di disagio del minore, i Consulenti relazioneranno il caso al Dirigente Scolastico, in modo da concordarne il piano operativo e la segnalazione agli Organi competenti.

Il progetto prevede un incontro finale con gli Alunni, ai quali verrà somministrato un questionario di gradimento ed un elaborato grafico/espressivo sull' esperienza vissuta. A tutti gli allievi sarà lasciato un breve testo poetico come ricordo e spunto di riflessione.

N.B. Possono accedere allo Sportello di Ascolto i minori autorizzati con consenso informato da parte dei genitori. L' elenco verrà consegnato agli operatori dell' Associazione entro il 30/11/2015.

“Caro Babbo Natale, ci aiuti ad essere felici?”

Obiettivi specifici:

- Riconoscere eventuali forme di disagio attraverso i sogni, le paure e i desideri raccontati da ciascun bambino.

Destinatari:

Il progetto si rivolge alle classi III e IV della Scuola Primaria.

Figure professionali coinvolte:

- Operatori volontari dell' Associazione, specializzati nel progetto, supervisionati dallo Psicologo.

Organizzazione degli incontri:

N° 1 incontro con gli alunni, di circa due ore.

Struttura dell'intervento:

Gli operatori consegnano agli allievi una letterina già predisposta che ogni alunno scriverà a Babbo Natale richiedendo non un dono materiale, ma un dono affettivo da condividere con gli altri.

Successivamente, le letterine saranno lette ed analizzate dall' equipe dell' associazione. Tutti i bambini coinvolti nel progetto, in un momento finale di festa, riceveranno un attestato come ricordo della partecipazione.

“PARLO - La voce dei ragazzi e per i ragazzi”

In seguito alla positiva esperienza realizzata in numerose scuole di Napoli, l'Associazione CAM Telefono Azzurro ritiene opportuno ampliare l'esperienza della pubblicazione di un giornalino “Parlo - La voce dei ragazzi e per i ragazzi”, coinvolgendo il maggior numero di scuole presenti sul territorio campano, attraverso il coinvolgimento delle diverse sedi dell'Associazione. Pertanto si chiede la partecipazione dei bambini e/o dei ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di I e II grado che saranno interessate al progetto ad essere protagonisti nella realizzazione di articoli.

Questi saranno selezionati e pubblicati nella rivista a carattere bimestrale e a diffusione gratuita con regolare autorizzazione del Tribunale di Napoli.

Obiettivi specifici:

- Favorire la conoscenza, il rispetto e la difesa dei diritti dei minori.
- Promuovere la cultura della solidarietà, della gratuità, dell'accoglienza, dell'uguaglianza e del rispetto delle differenze, della pace.

Modalità del progetto:

La pubblicazione prevede una serie di rubriche quali: l'angolo della poesia, della posta, oltre a vignette, fotografie, barzellette, notizie sugli avvenimenti di attualità relative ai problemi adolescenziali, riservando ampio spazio alla libera espressione dei ragazzi.

Le tematiche proposte dalla Commissione Scuola (in collaborazione con l'ufficio stampa del C.A.M. Telefono Azzurro) e le relative date di consegna del materiale prodotto dagli alunni, verranno segnalate ad inizio progetto.

Figure professionali coinvolte:

- Operatori volontari dell'Associazione, specializzati nel progetto.

“Nell'ora di emozione si impara a volare”

Obiettivi specifici:

- Riconoscere le emozioni proprie e altrui, imparando a gestirle e a condividerle con gli altri.

Destinatari:

Il progetto si rivolge alle classi III e IV della Scuola Primaria.

Figure professionali coinvolte:

- Psicologo
- Educatore
- Operatori volontari dell'Associazione, specializzati nel progetto.

Organizzazione degli incontri:

N° 2 incontri con gli alunni di tre ore ciascuno.

Struttura incontri con gli alunni:

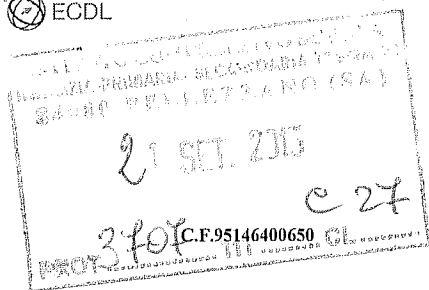
Nel primo incontro si sensibilizzeranno i bambini a prestare attenzione, a saper definire e riconoscere il linguaggio verbale e non verbale delle emozioni insegnando loro, altresì, a rispettare quelle altrui. Il secondo incontro prevede sia la gestione delle emozioni, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà che eventualmente emergeranno durante le attività e sia la condivisione delle proprie emozioni attraverso la tecnica specifica del circltime.

PROGETTO QUALITÀ

A.S. 2015/2016

In collaborazione con il POLO QUALITÀ' NAPOLI

Percorso di ricerca-azione	Qualità d'Aula Sistema Gestione Qualità Scuola@Azienda
Richiesta rinnovo di certificazione UNI EN ISO 9004:2009 a.s. 2015/2016	La Scuola è già certificata e procede al rinnovo della certificazione
Dalla lezione all'interazione	Progettualità scuola secondaria di I grado
Flipped classroom	Sperimentazione d'aula scuola secondaria di I grado
Io farei così	Il progetto “Io farei così” nasce con l'obiettivo di supportare gli studenti nel processo di ORIENTAMENTO.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
 Sede legale: Via Nicola Russo, 7
 Uffici amministrativi: Piazza Giuseppe di Vittorio, 1
 84080 PELLEZZANO (SA)
 tel. 089/566308 fax 089/5683713
 e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT
 posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT
 www.istitutocomprensivopellezzano.gov.it

SAIC8BH007

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:	IN EUROPA CON IL COMPUTER
Docente esperto:	PROF.SSA D'ARIENZO MARIAROSARIA
Docente tutor:	
Destinatari:	ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
Individuazione dei bisogni (modalità):	TEST DI INGRESSO
Obiettivi riferiti alle competenze chiave :	<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire una corretta introduzione e alfabetizzazione informatica. Agli studenti che lo desiderano, viene data l'opportunità di certificare le conoscenze dei concetti fondamentali della INFORMATION TECHNOLOGY (Tecnologia dell'Informazione) e la competenza nell'uso del computer, attraverso il conseguimento di un attestato, rilasciato previo superamento di sette esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus 5.</p> <p>I corsisti dovranno completare i seguenti moduli della Nuova ECDL per il conseguimento della certificazione ECDL Full Standard</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Computer Essentials</u> (indispensabile). • <u>Online Essentials</u> (indispensabile). • <u>Word Processing</u> (indispensabile). • <u>Spreadsheet</u> (indispensabile). • <u>IT Security - Specialised Level</u> (indispensabile). • <u>Presentation</u> (indispensabile). • <u>Online Collaboration</u> (indispensabile).

Durata ore:	40 ORE	Periodo:	OTTOBRE-GENNAIO
-------------	-----------	----------	-----------------

Ambienti e risorse: locali	AULA DI INFORMATICA
Ambienti e risorse: attrezzature	-COMPUTER DEL LABORATORIO DI INFORMATICA
Risorse e materiali	

Articolazione e contenuti del progetto:	Sequenza temporale	Contenuti specifici	Durata	Risorse umane impegnate
Attività	Giorno e orario	(descrivere dettagliatamente)	num.ore	indicare solo il nome dei docenti
Attività	12./ 10/ 2015	<u>IT Security - Specialised Level</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	19./ 10/ 2015	<u>IT Security - Specialised Level</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	26./ 10/ 2015	<u>IT Security - Specialised Level</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	09/ 11/ 2015	<u>IT Security - Specialised Level</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	16/ 11/ 2015	<u>IT Security - Specialised Level</u> Esame	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	23/ 11/ 2015	<u>Presentation</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	30/ 11/ 2015	<u>Presentation</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo
Attività :	07/ 12/ 2015	<u>Presentation</u> Lezione frontale	3	Prof.ssa M. D'Arienzo

Attività :	14/ 12/ 2015	<u>Presentation</u> Esame	3	
Attività :	11/01/2016	<u>Online Collaboration</u> Lezione frontale	3	
Attività :	11/01/2016	<u>Online Collaboration</u> Lezione frontale	3	
Attività :	18/01/2016	<u>Online Collaboration</u> Lezione frontale	3,5	
Attività :	25/01/2016	<u>Online Collaboration</u> Esame	3,5	
Attività :				
Attività :				
Attività :				
Attività :				

Prodotto finale:	conseguimento ECDL Full Standard
------------------	----------------------------------

Verifica dei prodotti: (modalità)	Test di allenamento on line previsti dalla piattaforma AICA
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------

Risultati attesi:	superamento moduli previsti
-------------------	-----------------------------

Autovalutazione del processo: (modalità)	Report del superamento esami
------------------------------------------------	------------------------------

Il docente referente
 Mariarosaria D'Arienzo

data 18/09/2015

*Si allega piano finanziario analitico

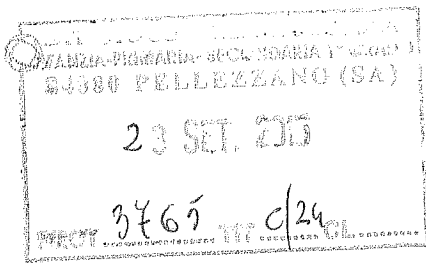
Parte 2

PIANO FINANZIARIO ANALITICO

Azioni rivolte alle persone		Ore	Costo orario	Costo totale	Totale	Totale azione
Spese Insegnanti						
Tipologia	Nominativo					
Docenti interni: (attività di docenza)	D'Arienzo Mariarosaria		€ 35,00			
Tutor (attività di non docenza):			€,00			
Spese di gestione e funzionamento						
Materiale di consumo: didattico, esercitazioni pratiche, affitto attrezzature. (allegare elenco dettagliato)					€ 1400,00	€
TOTALE PROGETTO						

Il docente esperto referente
 Prof.ssa Mariarosaria D'Arienzo

Parte a cura degli uffici di segreteria						
Compensi personale Amministrativo e ATA						
Tipologia	Ore previste					
D.S.G.A.			€			
Ass. Amministr.			€			
Ass. Tecnico			€			
Collab. scolastico			€		€	
Spese allievi						
Trasporti e altro (specificare):				000.....	€
TOTALE GENERALE PROGETTO						
						€



C.F.95146400650



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
Sede legale: Via Nicola Russo, 7
Uffici amministrativi: Piazza Giuseppe di Vittorio, 1
84080 PELLEZZANO (SA)
tel. 089/566308 fax 089/5683713
e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT
posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivopellezzano.gov.it



SAIC8BH007

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:	Certificazione Europea Lingua Francese A1/A2		
Docente esperto:	DOCENTE ESPERTO MADRELINGUA		
Docente tutor:	prof.ssa Iuliano Maria Rosaria		
Destinatari:	Alunni Classi seconde e terze		
Individuazione dei bisogni (modalità):	Stimolare la competenza linguistica in Lingua Francese; Sviluppare capacità di comprensione e produzione scritta e orale; Sperimentare, consolidare e potenziare le capacità audio-orali; Favorire il raggiungimento degli standard europei di competenza nella lingua francese.		
Obiettivi riferiti alle competenze chiave:	Comprendere e produrre testi relativi alla vita quotidiana, al mondo della scuola, al tempo libero e ai mezzi di informazione; Esprimersi in situazioni diverse che possono verificarsi nel Paese Straniero; Prendere parte ad una conversazione su argomenti familiari o di interesse personale; Risolvere problemi relativi al quotidiano.		
Durata ore:	30	Periodo:	GENNAIO - APRILE
Ambienti e risorse locali	Locali della Scuola Media di Capezzano, via Fravita		

Ambienti e risorse: attrezzature	LIM, registratore, sala multimediale, fotocopie (1 risma di carta per fotocopie)-
Risorse e materiali	Libri di testo, fotocopie, CD, collegamenti in Internet

Le date e gli orari saranno scelti in base alle esigenze della scuola e ai bisogni dell'utenza. In linea di massima, si propone quanto segue:

Articolazione e contenuti del progetto:	Sequenza temporale	Contenuti specifici	Durata	Risorse umane impegnate
Attività	Giorno e orario	(descrivere dettagliatamente)	num.ore	indicare solo il nome dei docenti
Attività : Test d'entrée	11/01/2016 Orario:.... 13,30/16,00	Schede a risposta multipla	2h30m	Iuliano MR
Attività : Comprensione orale di dialoghi in lingua/ lessico e grammatica francese	18/01/2016 Orario: 13,30/16,00	Comprensione scritta e orale/ Produzione di testi/ Simulazioni di situazioni di vita quotidiana	2h30m	Iuliano MR
Attività :elaborazione di documenti	25/01/2016 Orario: 13,30/16,00	Risposte a domande relative a vari tipi di argomenti/ Produzione scritta	2h30m	Iuliano MR
Attività :verifica intermedia	01/02/2016 Orario: 13,30/16,00	Schede a risposta aperta/multipla/ Comprensione di un discorso, messaggio	2h30m	Iuliano MR
Attività : ascolto di documenti autentici / riflessioni grammaticali	15/02/2016 Orario: 13,30/16,00	Lettere , cartoline, ascolto di dialoghi/ Comprensione di un discorso/ Esercizi grammaticali	2h30m	Iuliano MR
Attività : comprensione e produzione di documenti scritti e orali/ riflessioni grammaticali	22/02/2016 Orario: 13,30/16,00	Lettura e comprensione di testi informativi/ Produzione scritta e orale/ Esercizi grammaticali	2h30m	Iuliano MR
Attività : comprensione e produzione orale/ conversazione in lingua	29/02/2016 Orario: 13,30/16,00	Comprensione di un testo a carattere informativo/ Esprimersi con chiarezza oralmente e per iscritto	2h30m	Iuliano MR
Attività : verifica intermedia	07/03/2016 Orario: 13,30/16,00	Simulazione d'esame DELFA1/ A2	2h30m	Iuliano MR
Attività : produzione scritta e orale/conversazione in lingua	14/03/2016 Orario: 13,30/16,00	Interagire con l'interlocutore, esprimendosi correttamente e con chiarezza/ Scrivere testi su vari argomenti	2h30m	Iuliano MR

Attività : ascolto di documenti autentici/ conversazione in lingua /riflessione grammaticale	21/03/2016 Orario: 13,30/16,00	Comprensione scritta e orale di testi o messaggi/ Conversazione sul quotidiano/ Esercizi grammaticali	2h30m	Iuliano MR
Attività : produzione scritta e orale/ riflessione grammaticale	04/04/2016 Orario: 13,30/16,00	Conversazione in lingua francese/ Scrivere testi corretti curando il lessico e la grammatica	2h30m	Iuliano MR
Attività : verifica finale	11/04/2016 Orario: 13,30/16,00	Simulazione esame DELF A1/ A2	2h30m	Iuliano MR
Attività :				
Attività :				
Attività :				
Attività :				
Attività :				

Prodotto finale:	Certificazione DELF A1/ A2
------------------	----------------------------

Verifica dei prodotti: (modalità)	INIZIALE (Test d'entrée), INTERMEDIA (Test di comprensione e produzione scritta e orale), FINALE (Simulazione prove d'esame)
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati attesi:	Acquisizione di una maggiore competenza nell'uso della lingua sia scritta che orale, in riferimento al Quadro Comune Europeo
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Autovalutazione del processo: (modalità)	Relazione finale; Monitoraggio finale alle famiglie; Scheda di valutazione statistica finale del progetto
---------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data

Il docente referente

Pellezzano, 23/09/2015

Maria Rosaria Iuliano



*Si allega piano finanziario analitico

Parte 2

PIANO FINANZIARIO ANALITICO

Azioni rivolte alle persone		Ore	Costo orario	Costo totale	Totale	Totale azione
Spese Insegnanti						
Tipologia	Nominativo					
Docenti interni: (attività di docenza)			€,00			
Tutor (attività di non docenza):			€,00			
Spese di gestione e funzionamento						
Materiale di consumo: didattico, esercitazioni pratiche, affitto attrezzature. (allegare elenco dettagliato)					€	€
TOTALE PROGETTO						

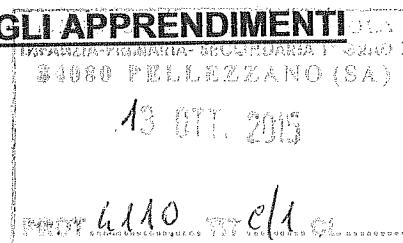
Il docente esperto referente

.....

Parte a cura degli uffici di segreteria						
Compensi personale Amministrativo e ATA						
Tipologia	Ore previste					
D.S.G.A.			€			
Ass. Amministr.			€			
Ass. Tecnico			€			
Collab. scolastico			€	€		
Spese allievi						
Trasporti e altro (specificare):				000.....	€

PROGETTO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

PREMESSA



Questo progetto nasce per soddisfare la richiesta di dedicare il 15% del curricolo ad interventi di recupero e potenziamento anche in previsione delle prove INVALSI.

A seguito di un periodo di approfondita osservazione delle classi (I-III-IV-V) della scuola primaria di Pellezzano capoluogo e dopo la somministrazione delle prove di ingresso è emerso che un discreto numero di alunni, anche con svantaggio socio-culturale, presenta ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di relazione, di attenzione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico.

Inoltre alcuni di essi non hanno ancora interiorizzato le regole del vivere civile, devono essere spesso richiamati perché non eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche; altri invece potrebbero potenziare le conoscenze già acquisite.

Dalla situazione rilevata le insegnanti curriculari e di sostegno, che propongono il progetto, intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale (specie linguistiche e logico-matematiche) nonché di potenziamento.

OBIETTIVI

- Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri.
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Migliorare l'autostima
- Sviluppare il senso di responsabilità
- Favorire lo spirito di collaborazione
- Migliorare l'autocontrollo e l'attenzione
- Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali
- Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base
- Potenziare e consolidare la motricità globale e fine
- Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.

ATTIVITA'

- Lavori di gruppo
- Controllo della comprensione
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi/massimi

- Schede strutturate
- Esercizi guidati a livelli crescenti di difficoltà
- Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno
- Esercizi di rafforzamento del calcolo e dello sviluppo linguistico
- Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche
- Suggestioni e accorgimenti per migliorare il metodo di studio
- Conferimento di incarichi
- Giochi didattici

METODOLOGIA

CLASSI APERTE: due o più classi vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

COOPERATIVE LEARNING: modalità di gestione democratica della classe che definisce in modo approfondito il metodo di insegnamento „Democratic“ lewiniano. Essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica: l'alunno/i tutor può essere di una classe superiore;

LABORATORI SUL METODO DI STUDIO: gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano

GRUPPO DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

RISULTATI ATTESI

Il progetto viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto, e il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene


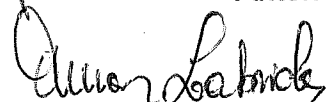
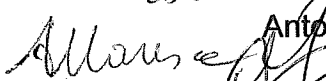



e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia). Il vero successo si raggiungerà solo quando il progetto dell'Istituzione scolastica verrà condiviso e sostenuto dalla prima agenzia educativa, la FAMIGLIA, senza la cui collaborazione strategica ogni sforzo sarebbe vano.

TEMPISTICA

L'attività di classi aperte si effettueranno il sabato dalle ore 10.45 alle ore 12.15.

Il progetto si attiverà a fine ottobre, allo scopo di reperire e preparare tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività, e proseguirà per l'intero anno scolastico.

Le docenti

 Antonella Intennimeo
 Anna Labriola
 Antonietta Maresca
 Olga Farace
 Carmela Coppola
 Clementina Attianese

Mini progetto

" EMOZIONI PER CRESCERE "

Poiché la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma anche luogo di vita, diviene spazio di confine tra famiglia e società. "Varcata la soglia dell'istruzione formale... il bambino viene proiettato in un universo complesso. Una scuola è in effetti molte cose insieme: è una realtà fisica, la struttura; è realtà istituzionale con servizi; è una realtà organizzativa contrassegnata da regole e ritmi; è una realtà assiologia retta da norme esplicite e implicite; è infine una realtà relazionale fatta di rapporti. Non può essere dato per scontato il naturale adattamento ad una siffatta realtà " (Maurizio Parodi). Di qui l'esigenza di codificare l'accoglienza in precisi percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità, le energie, le competenze per promuovere le identità

Destinatari

- Sono destinatari gli alunni della classe I sez.B.

Idee guida

- ⇒ Coinvolgimento degli alunni come soggetti attivi della costruzione della loro conoscenza.
- ⇒ Costruzione di relazioni inclusive e solidali tra compagni di scuola con le loro "diversità".
- ⇒ Attenzione alla crescita psicologica degli alunni.
-

Finalità

- Favorire l'inserimento nel contesto scuola,
- Promuovere la conoscenza di quanti vi operano e il processo di socializzazione,
- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi,
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze;
- Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata;
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità.

Obiettivi del progetto

- Realizzare l'accoglienza; Acquisire condizioni di benessere; Facilitare la conoscenza del contesto scuola; Accettare se stessi e gli altri; Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri; Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti diversi; Condividere le regole del vivere insieme; Facilitare lo scambio di esperienze; Costruire rapporti interpersonali positivi.

Risultati attesi

Positivo inserimento degli alunni nella classe; Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico da parte degli alunni; Conseguimento di livelli di competenza più elevati.

L'intervento operativo si propone di :

- Favorire l'inserimento e migliorare la socializzazione nella Scuola Primaria;
- Qualificare il nuovo ambiente come diverso da quello noto, significando le nuove possibilità (relazioni, esplorazioni, apprendimenti, novità) che offre;
- Favorire la prima forma di convivenza nello spazio controllando l'ansia del "nuovo";

- Rassicurare i genitori sulle attività svolte;
- Inserire i nuovi alunni in modo gratificante;
- Fare riconoscere i nuovi spazi.
- Fare conoscere persone , laboratori, attività...;
- Fare conoscere tempi ed organizzazioni;
- Allargare i rapporti affettivi degli alunni.

Il progetto, intitolato “ Emozioni per crescere” , si propone come ora delle storie per un mini-percorso, che combina attività espressive con elaborati artistici, attraverso le invenzioni e le reinvenzioni di storie note ai bambini, per esprimere con maggiore facilità i propri sentimenti e il proprio vissuto personale.

In questa ottica si propone agli alunni, in alcune ore curricolari antimeridiane, a cadenza settimanale, di lavorare in piccoli gruppi, per la realizzazione di mini-storie da rappresentare anche graficamente.

Progetti interni

Titolo del progetto:	ENGLISH IS MY FUTURE		
Referente	Prof. Manzo Liliana		
Destinatari:	alunni classi terze scuola secondaria I grado		
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Potenziamento della lingua inglese finalizzato all'eventuale conseguimento della certificazione internazionale		
Obiettivi riferiti alle competenze chiave:	Sviluppare la competenza comunicativa Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta)		
Durata ore:	40	Periodo	da gennaio a maggio 2015
METODOLOGIA	Approccio comunicativo Ascolto di materiale autentico		
TECNICHE UTLIZZARE	DA	Tecniche guidate di ascolto per facilitare la comprensione di CD o di conversazione con l'insegnante ed i compagni. Uso di testi scritti di vario tipo Lavoro di coppia, di gruppo e individuale	

Scheda Progetto P.O.F. a. s. 2015/2016

Mod A.1

Sede di svolgimento: Aula laboratorio musicale di Pellezzano

1. DENOMINAZIONE PROGETTO: "A SCUOLA CON ARMONIA"

2. AMBITO:

Recupero	c	Potenziamento /accrescimento	X c	Alunni H	c	Ed. alla salute	c
Scuola – territorio	X c	Scuola – famiglia	c	Continuità	c	Altro:	

3. RESPONSABILE PROGETTO:

Docente: BARONE GERARDO

4. FINALITA':

1) Approfondimento della pratica strumentale nella musica d'insieme
2) Integrazione di alunni con eventuali problematiche di tipo relazionale
3) Socializzazione

5. COMPETENZE:

1- Esecuzione autonoma della parte assegnata
2- Gestione consapevole della propria esecuzione in relazione all'insieme
3- Integrazione nel gruppo con partecipazione attiva e acquisizione di saperi afferenti il repertorio

6. CLASSI COINVOLTE:

		Totale
Classi	I, II e III di Strumento Musicale e tutti gli alunni che abbiano competenze specifiche	
N° Alunni		
Altri destinatari (genitori,)	Genitori e tutto il personale dell'Istituto	

Enti territoriali (Comune, Provincia, ASL): **Comune**

Aziende :

Associazioni: **associazioni locali**

Altre istituzioni scolastiche:

Strutture culturali (biblioteche, musei, istituti di ricerca):

IL PROGETTO

8. MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Sviluppo globale attraverso la pratica musicale d'insieme:
potenziamento della capacità di ascoltare, osservare, riconoscere e descrivere consapevolmente i brani proposti nella loro valenza acustica e culturale.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI USATI :

- Introduzione storico-stilistica del repertorio scelto.
- Ascolto, ovvero audiovisione dell'esecuzione del brano nei formati digitali opportuni.
- Esercitazione sulle parti assegnate per sezione strumentale e in orchestra
- Verranno predisposte parti singole di diverse difficoltà esecutiva, in modo da consentire la partecipazione attiva di tutti gli alunni in relazione ai diversi livelli di abilità raggiunti.
- Eventuali supporti audiovisivi; tutto il materiale inerente il Laboratorio Musicale.

10. MATERIALI PRODOTTI NEL PROGETTO

Concerti, partecipazione a manifestazioni musicali, eventuali concorsi.

11. MONITORAGGIO / VERIFICHE / VALUTAZIONI

inderogabilmente, per la tipologia di questa attività, monitoraggio, verifiche e valutazioni non possono che avvenire in maniera costante durante ogni incontro di sezione ed orchestrali.

12. DURATA DEL PROGETTO

Annuale

Periodo di svolgimento: data inizio = dopo l'eventuale approvazione;

data fine = termine attività didattiche

Indicare:

- il giorno della settimana e le ore di svolgimento.
Giorno: **VENERDI** DALLE ORE **da stabilire** ALLE ORE.....
- Il numero complessivo di ore eccedenti l'orario d'obbligo di servizio specificando se trattasi di ore aggiuntive di insegnamento o ore funzionali al progetto.
 1. Lezioni frontali.....N° **15 circa**
 2. Attività organizzativa / di supporto.....N°.....
 3. Commissione di lavoro..... N°.....

13. BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

- 1- Laboratorio musicale e tutto il materiale relativo
- 2- Trasporto alunni
- 3- Trasporto materiale, montaggio e smontaggio attrezzature (service)

RISORSE UMANE

interne n.5

15. TIPOLOGIA RISORSE UMANE

Gruppo di progetto	Nominativo	Qualifica	Ore frontali.	Ore non frontali
Responsabile	BARONE GERARDO	Docente	30	
Altri docenti	Docente Pianoforte	“	30	
	LEPRE SALVATORE	“	30	
	MAROTTA LOREDANA	“	30	
Personale ATA.:				
Assistente Amministrativo				
Collaboratore scolastico	N° 1			

Da alcuni anni, seguendo una tendenza affermata in altri Paesi, anche in Italia si è fatta strada l'esigenza di affiancare alla valutazione degli alunni, tradizionalmente effettuata dai docenti di classe, una forma di valutazione esterna appannaggio di un Ente di Valutazione Nazionale, l'INDIRE che, attraverso il Progetto Pilota prima, e l'Invalsi poi, coinvolge classi campione per effettuare una valutazione sui livelli di apprendimento su tutto il territorio nazionale.

Le prove INVALSI hanno lo scopo di rilevare le competenze degli alunni in due aree chiave, l'italiano e la matematica in un determinato periodo dell'anno, che generalmente cade nel secondo quadrimestre e destinate alle classi ponte quali la seconda e la quinta della scuola primaria.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

I docenti, proponendo questo progetto, intendono attuare un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prova implementata e somministrata in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità, rispettando le procedure ed i tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

FINALITÀ

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni della classe destinataria del progetto.
- Recuperare, consolidare le competenze e le abilità di base;
- Migliorare il metodo di studio e i tempi attentivi;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

COMPETENZE

Area linguistica

- Sviluppare le capacità di:

1. Strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

Area logico-matematica

- Sviluppare le capacità di:

1. Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
2. Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
3. Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

METODOLOGIA

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi, figure, immagini, tabelle e grafici. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali, che sono alla base della padronanza linguistica. La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli studenti riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture) e nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica). Sono previste esercitazioni di gruppo e per livelli, qualora necessitasse anche individuali, test guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame, attività laboratoriali, cooperative learning. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto-competenze relative ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei "compiti" richiesti in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento.

STRUMENTI E MEZZI

Schede strutturate e non – Esercitazioni finalizzate – Fotocopie - Laboratorio informatico - Lim

VERIFICA E VALUTAZIONE

Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto. Valutazione oggettiva dei quesiti.

TEMPI

Scuola Primaria : 4 ore a cadenza settimanale in orario curricolare .

DESTINATARI

Alunni della classe quinta della Scuola Primaria del Plesso di Via Quercia.

DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI

ITALIANO: Annunziata Anna potenziamento Invalsi su Proto Patrizia ins. italiano 2 h

Titolo: "MATEMATICAMENTE INVALSI"

PREMESSA

Da alcuni anni, seguendo una tendenza affermata in altri Paesi, anche in Italia si è fatta strada l'esigenza di affiancare alla valutazione degli alunni, tradizionalmente effettuata dai docenti di classe, una forma di valutazione esterna appannaggio di un Ente di Valutazione Nazionale, l'INDIRE che, attraverso il Progetto Pilota prima e l'Invalsi poi, coinvolge classi campione per effettuare una valutazione sui livelli di apprendimento su tutto il territorio nazionale.

Le prove INVALSI hanno lo scopo di rilevare le competenze degli alunni in due aree chiave, l'italiano e la matematica in un determinato periodo dell'anno, che generalmente cade nel secondo quadrimestre e destinate alle classi ponte quali la seconda e la quinta della scuola primaria. Analizzare gli esiti di tali prove, evidenziandone i punti deboli, serve poi alle scuole per predisporre interventi di miglioramento dell'Offerta Formativa.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Alla luce degli esiti delle prove invalsi a cui la classe destinataria del progetto è stata sottoposta nell'anno scolastico 2014/2015 è emersa la necessità di progettare un percorso di miglioramento in ambito logico-matematico che preveda, per gli alunni, l'innalzamento dei livelli competenziali, attraverso azioni formative di recupero, consolidamento e potenziamento;

Il progetto vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, garantendo loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Si intende, pertanto, attuare un percorso di preparazione degli alunni

alla tipologia di prova implementata e somministrata in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità, rispettando le procedure ed i tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

FINALITA'

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni della classe destinataria del progetto.
- Recuperare, consolidare le competenze e le abilità di base;
- Migliorare il metodo di studio e i tempi attentivi;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

COMPETENZE

Area logico-matematica

- Sviluppare le capacità di:

1. Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
2. Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
3. Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

METODOLOGIA

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi, figure, immagini, tabelle e grafici. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli studenti riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture) e nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).

Sono previste esercitazioni di gruppo e per livelli, qualora necessitasse anche individuali, test guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame, attività laboratoriali, cooperative learning.

Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto-competenze relative ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei "compiti" richiesti in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento.

STRUMENTI E MEZZI

Schede strutturate e non – Esercitazioni finalizzate – Fotocopie - Laboratorio informatico - Lim

VERIFICA E VALUTAZIONE

Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.
Valutazione oggettiva dei quesiti.

TEMPI

Scuola Primaria : 5 ore a cadenza settimanale in orario curriculare .

DESTINATARI

Alunni della classe terza a tempo pieno della Scuola Primaria del Plesso di Via Quercia.

DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI

MATEMATICA: Annunziata Anna sull' ins.te Marigliano.

Scuola dell'infanzia

Progetto di educazione musicale

Ma che musica maestro!!

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Motivazione

Nella scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Pellezzano la preside intende sostenere un progetto legato all'educazione musicale, poiché la musica è un linguaggio trasversale e come tale abbraccia il linguaggio verbale e non verbale .Le diverse attività devono far vivere ai bambini concrete esperienze di incontro con la musica. Componente indispensabile è quindi l'operatività dei bambini stessi, valorizzando le attitudini di ognuno e attivando la capacità di usare i suoni per comunicare ed esprimersi.

Progetto di educazione musicale

L'incontro con il linguaggio dei suoni può essere occasione di crescita culturale e sociale per ogni bambino.

L'educazione per la musica deve iniziare fin dalla nascita ,compito delle famiglie ,della scuola dell'infanzia sviluppare la sensibilità del bambino .La voce è lo strumento accessibile a tutti :il più libero e il più bello.

Finalità

Il progetto intende favorire lo sviluppo del contatto sociale e delle capacità di interagire con gli altri:

- favorire la conoscenza dei bambini di sezioni diverse;
- affinare le capacità di ascolto;
- accrescere l'autostima e l' educazione al lavoro insieme;
- promuovere la relazione con i compagni;
- sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale.

Obiettivi formativi

- giocare con la voce;
- saper valorizzare l'identità musicale a scuola;
- discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti;
- esplorare notazioni intuitive ricorrendo a facili simbolizzazioni;
- usare la voce collegandola alla gestualità al ritmo e al movimento di tutto il corpo;
- scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suoni e strumenti;
- saper riconoscere tramite lettura e disegni facili valori ritmici;
- saper intonare facili canti proposti sotto forma di spartito musicale per ritrovare in esso le note e i ritmi già conosciuti;
- saper controllare in modo finalizzato la respirazione;
- saper apprendere i parametri musicali;
- saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico;
- saper cantare in coro controllando l'uso della voce;
- sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni;
- utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni della scuola dell' infanzia.

Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nei Campi di esperienza

Il sè e l'altro

Il bambino conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini.

Il corpo e il movimento

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezze.

Esercita le potenzialità sensoriali,conoscitive,relazionali,ritmiche ed espressive del corpo.

Immagini,suoni,colori

Il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando viso, corpo e oggetti.

I discorsi e le parole

Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni.

La conoscenza del mondo

Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana.

E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Proposte di laboratorio di musica

"Senti chi suona": si propone l'ascolto della musica in modo creativo, i bambini diventano protagonisti attraverso giochi, danze e drammatizzazioni.

"Ascolto guidato" : si propone di affinare l'attitudine all'ascolto, insegnando a cogliere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale.

"Canto corale" : si intende attivare un coro nei plessi della scuola dell'infanzia.

Percorso

. Interpretare la musica con il corpo o con gli oggetti;

. Sviluppare il senso del ritmo, con il corpo e con gli strumenti;

. Avviare i bambini all'ascolto di musica classica, tradizionale e popolare per aiutarli a percepire le proprie emozioni, ad esprimere con la voce e rappresentarle con tecniche grafiche pittoriche;

. battere mani e piedi con scansione ritmica;

. muoversi ritmicamente coordinando movimenti insieme ai compagni;

. ascoltare, ripetere, memorizzare canti e filastrocche tradizionali.

Fruitori del progetto

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e ha l'intenzione di far scoprire ai piccoli alunni la gioia di lavorare insieme per un fine comune.